

news giugno 2008

Le retribuzioni del lavoro interinale¹ nel mese di marzo 2008. Analisi congiunturale e tendenziale sui dati destagionalizzati del monte retributivo mensile

Prosegue, nel mese di marzo, il rallentamento dei tassi di crescita del monte retributivo dei lavoratori interinali. La **variazione congiunturale**, rispetto, cioè, al mese precedente, è stata pari all'1,2%, contro l'1,5% del marzo 2007 (**figura 1**). Anche la **variazione tendenziale** appare in lieve riduzione rispetto al risultato conseguito nel mese di febbraio 2008: il 16,8% contro il 17,1% del mese precedente (**figura 2**). La fase di tassi di crescita in calo ha preso l'avvio nell'ottobre 2007, mese nel quale l'aumento tendenziale raggiunse il 25%, massimo storico nell'ambito dell'ultimo quinquennio (**figura 3**).

Nel periodo gennaio-marzo 2008 la variazione del monte retributivo si attesta al +16,9% rispetto allo stesso periodo del 2007. Il numero di occupati, considerati come numero medio mensile di interinali impiegati nel primo trimestre 2008, è aumentato del 12,8% su base annua, passando a 294,8 mila rispetto ai 261,4 mila dello stesso periodo del 2007. Il numero di giornate retribuite nel primo trimestre 2008 è pari a 14,2 milioni circa (stima dell'Osservatorio) contro i 12,3 milioni dello stesso periodo del 2007 (+14,9%, **tabella 1**).

Tab. 1 - Monte retributivo, occupati e giornate retribuite nel lavoro interinale: variazioni per i periodi indicati

	Marzo 2008	Marzo 2008	Gennaio - marzo 2008
	Febbraio 2008	Marzo 2007	Gennaio - marzo 2007
Monte retributivo	1,2%	16,8%	16,9%
Occupati	4,0%	13,2%	12,8%
Giornate retribuite	1,8%	12,1%	14,9%

¹

Per "lavoro interinale" si intende il Lavoro in Somministrazione a tempo determinato introdotto con il Decreto Legislativo n. 276 del 2003

Fig. 1 - variazioni congiunturali del monte salari del lavoro interinale marzo 2007 - marzo 2008



Fig. 2 - Variazioni tendenziali del monte salari del lavoro interinale marzo 2007 - marzo 2008

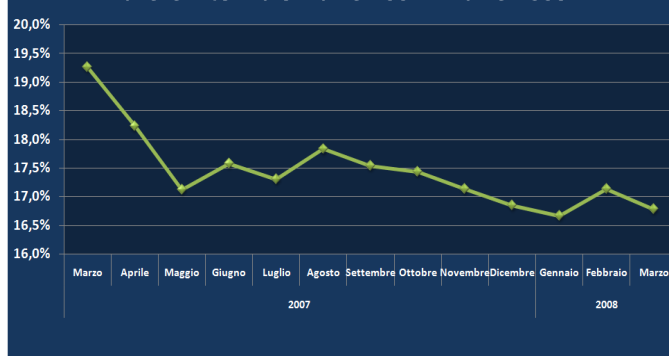
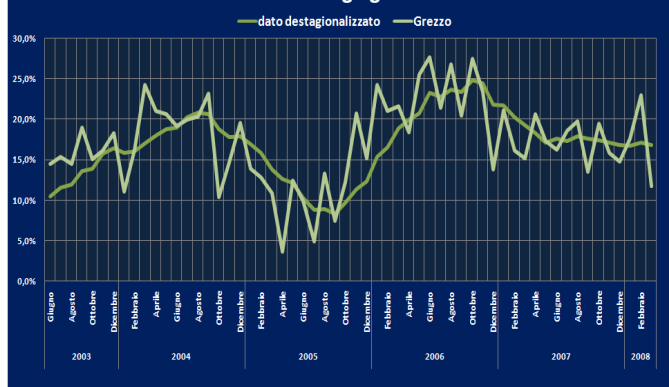


Fig. 3 - Monte retributivo dei lavoratori interinali: variazioni tendenziali giugno 2003 - marzo 2008



news giugno 2008

La dinamica del monte retributivo del lavoro interinale appare strettamente legata all'andamento del reddito nazionale. Nella **figura 4** sono riportate le variazioni su base annua dei valori trimestrali rispettivamente del PIL e del Monte retributivo del lavoro interinale, entrambi considerati a valori costanti. Attraverso il grafico è possibile notare come la dinamica del monte retributivo degli interinali abbia risentito in maniera sensibile della fase di severo rallentamento del reddito verificatosi nel corso del 2005. Nel corso del 2006 le retribuzioni del lavoro interinale hanno prontamente risposto alla ripresa economica per risentire, infine, del pressoché totale l'azzeramento della crescita tendenziale del PIL della fine del 2007.

Sulla base delle previsioni dell'andamento del PIL per il 2008 e il 2009 (fonte OCSE), e della forte correlazione fra le due variabili, si può effettuare una ragionevole stima dell'andamento del monte retributivo in termini reali per il corrente e il prossimo anno². Secondo la nostra stima la crescita del monte retributivo a valori costanti si fermerebbe al 6% circa nel 2008, in forte contrazione rispetto all'aumento a valori costanti del 14% conseguito nel 2007. Nel 2009 la ripresa dell'economia porterebbe nuovamente l'aumento annuo del monte salari dei lavoratori interinali al 10%, al netto dai fattori inflazionistici (**figura 5**)

Glossario :

- **Dato destagionalizzato:** media mobile a sei mesi del dato grezzo. Costituisce un indicatore di tendenza.
- **Variazione congiunturale:** variazione in % rispetto al mese precedente
- **Variazione tendenziale:** variazione in % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

² La stima è stata effettuata attraverso il rapporto fra le previsioni delle variazioni del PIL a valori costanti per il 2008 e il 2009 e la media 2004- 2007 delle elasticità del monte retributivo al PIL a valori costanti.

